



Comune di Padova

Settore Servizi Istituzionali e Avvocatura

II COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE ECONOMICHE, BILANCIO, CONTROLLO E GARANZIA

Tributi, Commercio ed Attività Produttive, Lavoro, Patrimonio, Risorse Umane, Provveditorato, Bilancio, Controllo di Gestione, Attività Ispettive per la trasparenza e Anticorruzione, Società Partecipate

VI COMMISSIONE CONSILIARE

POLITICHE SPORTIVE E GIOVANILI

Servizi sportivi, Manifestazioni sportive, Impianti sportivi, Politiche giovanili, Rapporti con l'Università e Movimenti studenteschi

Seduta del 20 marzo 2015

Verbale n. 10 della II Commissione

Verbale n. 4 della VI Commissione

L'anno 2015, il giorno 20 del mese di marzo, alle ore 16.15, regolarmente convocata con lettera d'invito dei Presidenti Francesca Betto e Davide Favero, si sono riunite presso la Sala Consiglio comunale di Palazzo Moroni, in seduta congiunta, la II^a e la VI^a Commissione Consiliare.

Ai sensi del vigente Regolamento del Consiglio comunale la seduta è dichiarata pubblica.

Sono presenti (P), assenti (A) ed assenti giustificati (Ag) i seguenti Consiglieri Comunali:					
BETTO Francesca	Presidente II	P	RUSSO Riccardo	Componente II	P
FAVERO Davide	Presidente VI	P	PASQUALETTO Carlo	Componente II	A
BIANZALE Manuel	V. Presidente II	A	PIETROGRANDE Federica	Componente II	P
SCHIAVO Simone	V. Presidente VI	P	SAIA Fernanda	Componente II	A
BEDA Enrico	V. Presidente VI	P	ROSSI Ivo	Componente II	A
LUCIANI Alain	Capogruppo	P	MICALIZZI Andrea	Componente II	P
FORESTA Antonio	Capogruppo	P	BERNO Gianni	Componente II	P
CRUCIATO Roberto	Capogruppo	P	DALLA BARBA Beatrice	Componente II	A
ZAMPIERI Umberto	Capogruppo	A	MENEGHINI Davide	Componente VI	P
IORE Francesco	Capogruppo	P	FAMA Francesco	Componente VI	P
SILVA Jacopo	Capogruppo	A	LODI Nicola	Componente VI	A
ALTAVILLA Giuliano	Capogruppo	P	MAZZETTO Mariella	Componente VI	P
PELLIZZARI BELLORINI Vanda	Componente II	P	COLONNELLO Margherita	Componente VI	A
FASOLO Stefano	Componente II	P			

Sono presenti in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale: gli Assessori Cinzia Rampazzo e Stefano Grigoletto, per i rispettivi settori di riferimento, i Capi Settore ed i funzionari interessati alle competenze in discussione: dott. Lorenzo Traina, dott. Paolo Castellani, dott. Michele Guerra, dott.ssa Carla Franch, dott. Fiorenzo Degan, ing. Gaetano Natarella, dott. Antonio Albertin, ing. Alessandra Rossi, arch. Fabiana Gavasso.

Sono presenti gli uditori della II^a Commissione Ermete Danieli e Cecilia Valle.

Segretari presenti Stefania Grigio e Claudio Belluco; verbalizzante: Claudio Belluco.

Alle ore 16.30 i Presidenti Betto e Favero, constatata la presenza del numero legale, dichiarano aperta la seduta.

OGGETTO: Trattazione dei seguenti argomenti:

1. *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Lavoro, Risorse Umane, Provveditorato, Società Partecipate, Avvocatura, Gemellaggi, Università (Sindaco Bitonci Massimo)*
2. *Esame del Bilancio di Previsione 2015 relativamente a Sport, Impianti Sportivi e Manifestazioni Sportive (Assessore Rampazzo Cinzia)*

Betto	<p>Saluta i presenti ed informa che la seduta è dedicata alla presentazione, da parte dell'Assessore Rampazzo con delega allo Sport, dei capitoli del bilancio di previsione 2015 riguardanti il Settore Servizi sportivi, secondo l'ordine del giorno previsto ed ai numerosi prospetti consegnati: i capitoli interessati di entrata/spesa riguardano lo Sport, gli Impianti Sportivi e le Manifestazioni Sportive.</p> <p>Auspica che l'Assessore, nel corso della seduta, evidenzi la previsione di maggiori entrate rispetto alle spese stanziare per il bilancio 2015. Non avendo il Presidente Favero domande, le passa direttamente la parola.</p>
Rampazzo	<p>Entra la consigliera Mazzetto, ore 16:35.</p> <p>Ringrazia la Presidente Betto, comunicando prima di tutto le entrate preventivate per il bilancio di previsione 2015 riguardanti il Settore Servizi sportivi, Impianti e manifestazioni sportive. Si tratta degli introiti di seguito indicati per gli importi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 500.000 euro, alla voce 'Servizi sportivi ricreativi e palazzetto dello sport', intesi quali proventi ottenuti dalle utenze, i canoni e le tariffe che pagano le Società sportive per usufruire degli impianti comunali e che ammontano appunto a 500.000 euro, precisando che questi vanno a bilancio non vincolato. 200.000 euro riguardano gli impianti a gestione diretta e 300.000 euro quelli in convenzione. - 60.000 euro a gestione vincolata, costituiti dai proventi ricavati dalle rette per partecipazioni a corsi di attività motoria per adulti – svolti nei centri sportivi quali il C.C.F.F., acronimo di 'Centro comunale di formazione fisica', l'U.T.I.S. (Utilizza il tuo impianto sportivo) che utilizza la struttura Cus, quali corsi per adulti ed inoltre 'Sport anch'io'. Con questi proventi si coprono anche i costi sostenuti per i corsi offerti ai disabili. - ci sono i ricavi ottenuti dal pagamento delle tariffe per la frequenza ai vari C.C.C.F., con i ragazzini che pagano 120 euro annuali, gli adulti 180 euro e i disabili 40 euro, ma solo per chi può pagare; - 60 euro per corsi ed attività in piscina, tutti corsi comprensivi di 10 lezioni; - 70.000 euro che riguardano i proventi per promozioni di attività sportive, in rilevanza la manifestazione 'Corri per Padova' più i suoi sponsor, più le entrate di sponsorizzazione del PalaSpiller, più di 200.000, e complessivamente le entrate 2015 ammontano a 610.000 euro. <p>L'Assessore, andando nel dettaglio, informa i capitoli vincolati per gli importi di 60.000 euro e 70.000 euro vanno a coprire spese per servizi, come la manifestazione 'Corri per Padova' e impianti sportivi in Convenzione per 30.000 euro.</p> <p>C'è quindi l'entrata prevista di 50.000 euro ricavata dal 'Centro di promozione motoria' e manifestazione 'Corri per Padova'....</p> <ul style="list-style-type: none"> - ancora euro 50.000 euro sono vincolati per sostenere le attività proposte nei vari centri sportivi quali il C.C.F.F., l'U.T.I.S. e Sport anch'io, quest'ultima che riguarda i corsi per disabili; - 10.000 euro al capitolo 1378 sono destinate a spese generali, riguardanti acquisto di materiale di consumo; - 2.000 euro per le manutenzioni ordinarie per gli impianti sportivi a gestione diretta; - 30.000 euro e 10.000 euro quali spese necessarie per la 'Corri per Padova' e altre manifestazioni, quindi 50.000 euro per C.C.C.F già descritti. - 400.000 euro costituite da altre spese per servizi, di cui già impegnate 87.000 euro per i progetti di promozione motoria già citati e 128.175,76 euro quali corrispettivi già impegnati per gli impianti sportivi in convenzione, convenzioni già stipulate in precedenza. Di questi oltre 128mila euro, 100mila vanno alla promozione di C.C.F.F., U.T.I.S. e 'Sport per tutti secondo ciascuno'. Ci sono quindi 290.000 euro, corrispettivi da pagare alle società sportive in convenzione; avanzano 10.000 euro; - 500 euro previste per altre spese per pubblicità, come volantini manifesti e quant'altro. <p>Presenta di seguito le spese costituite dai trasferimenti, 10.000 euro per manifestazioni sportive, sempre vincolati ai proventi già descritti in precedenza;</p> <ul style="list-style-type: none"> - quindi 323.101,00 euro assegnati alla Società Padovano in relazione al mutuo acceso, e quale contributo del Comune per lo stabilimento per piscina CONI alla zona Paltana, che rappresenta una partita di giro per coprire il mutuo; - indica poi una voce nuova di trasferimenti: c'è la spesa per 350.000 euro di cui una parte, 130.000 euro dovrà essere destinata a un progetto 'Primosport a scuola', quale contributo al Coordinamento Enti di Promozione Sportiva. I rimanenti 220.000 euro saranno destinati a sostegno delle associazioni in difficoltà che si occupano di attività sportiva giovanile a copertura delle manifestazioni che organizzano. - Trasferimenti ad Amministrazioni pubbliche, come esempio il CONI, per 1.500 euro. <p>L'Assessore riassume le spese 2015 seguendo lo specchio del prospetto di previsione di spesa complessiva 2015 che è stato consegnato anche ai consiglieri, e indicante l'importo di 1.089.000,00 euro secondo le previsioni di spesa al netto dell'importo delle spese vincolate preventivate, spese vincolate per 130.000,00 euro, per un totale di spesa di euro 1.219.000,00.</p>

	<p>L'Assessore quindi passa alla descrizione delle voci riguardanti il programma annuale di spese 2015 degli Impianti sportivi e dettaglia come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per l'impianto Palaindoor sono previsti 100.000 euro per il solare termico per la produzione di acqua calda sanitaria; informa che è stato già previsto l'intervento di copertura del marciapiede lato Sud dell'edificio con pannelli solari. L'intervento è già stato predisposto ed è da considerarsi come completamento dell'opera. <p>Quindi l'Assessore va a descrivere le voci di spesa relative a tutti i Grandi impianti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riguardo alle manutenzioni eseguite in adeguamento normativo o la manutenzione straordinaria, si indicano un primo stralcio in esecuzione per euro 200.000 e un secondo stralcio di 50.000 euro per impianti elettrici; - per lo Stadio Appiani è prevista la sistemazione della tribuna Ovest, il completamento della tribuna Ovest e servizi, intesi come la qualificazione degli spogliatoi del Velodromo Monti e sistemazione della casa del custode, quindi la sistemazione della curva Sud ed adeguamento dei servizi, la demolizione della gradinata con recinzione, per un totale di spesa complessivo di 650.000 euro, prevista con apporto di un <i>project financing</i>; - con riguardo agli impianti sportivi Rugby Valsugana – Altichiero, è previsto l'ampliamento degli spogliatoi – con 4 spogliatoi, gruppo docce/servizi, palestrine e tribuna - per 200.000 euro; - per il Tennis Padova Nuoto sono previsti 200,000 euro per la sostituzione delle 4 strutture pressostatiche degli impianti da tennis, il rifacimento dello smaltimento delle acque meteoriche e la sostituzione delle macchine per trattamento dell'aria, i corpi illuminanti a Led e la sistemazione del quadro elettrico. <p>Per quanto riguarda ancora gli Impianti sportivi di base:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con riguardo all'arcostruttura di Camin, quando ci sarà la disponibilità dell'area verrà costruita un'altra struttura, richiesta dalla cittadinanza, con spesa di 650.000 euro; - E' prevista una nuova configurazione della pista di Bmx al Centro Sportivo Brentelle per ospitare i campionati nazionali, prevedendo un prolungamento della pista di circa 20 metri, con una spesa preventivata complessiva di 150.000 euro; ancora in ordine al Centro Sportivo Brentelle, si prevede la costruzione di nuovi spogliatoi per il campo sintetico, già esistente: i nello specifico 4 spogliatoi, i servizi igienici, docce, l'infermeria ed i nuovi magazzini per una spesa di 250.000 euro; - inoltre si prevede la copertura della Palestra Olimpia che confina con il Centro Brentelle, ove c'è il telo da rifare, per cui si rende necessario un prolungamento sui lati della tribuna per 50 spettatori e panchine per i giocatori per un totale di 200.000 euro; <p>Relativamente alle spese per l'adeguamento degli impianti sportivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - un primo stralcio di spesa già previsto, di 300.000 euro, di cui 188.000 euro per adeguamento dei certificati di prevenzione antincendio e altre normative, - spese per la manutenzione ordinaria per un totale di 600.000 euro, di cui un primo stralcio per progettazione 200.000 e quindi un importo totale di 3.900.000,00 euro di spesa complessiva.
	Durante l'intervento entrano i consiglieri Cruciato, ore 16:40 e Micalizzi, ore 16:45.
Betto	Aprire agli interventi di chiarimento.
Schiavo	Li chiede relativamente ai 200.000 euro stanziati di spesa per l'impianto sportivo in zona Valsugana per la costruzione di nuovi spogliatoi: quanti tesserati ci sono, perché l'importo di spesa previsto è consistente.
Rampazzo	Chiarisce che l'ampliamento degli spogliatoi sarebbe dovuto ad un considerevole aumento di iscritti fra ragazzi del Valsugana Rugby. La società si è rivolta all'Amministrazione per ottenere un contributo economico per l'ampliamento della struttura.
Schiavo	Chiede quanti sono numericamente gli attuali tesserati, se sono sui 200/300 ragazzi o di più e se ci sono sponsor che possono coprire le spese.
Franch	Riferendo che ci sono 300 iscritti, specifica che sono i ragazzi under 16 della federazione Rugby.
Rampazzo	Commenta che gli sponsor se ne stanno andando tutti.....Le spese a carico delle società sportive riguardano le iscrizioni ai campionati, le trasferte, le mute, le divise.... Fa sapere che la spesa per la divisa viene coperta almeno per la metà dalla società. Chiarisce inoltre che i nuovi spogliatoi della struttura, quale intervento di ampliamento, rimangono/sono in proprietà al Comune e quindi la spesa prevista a bilancio rientra in un investimento.
Favero	Rimanda ad ulteriori precisazioni successive.
Fiore	Chiede innanzitutto sulla tribuna dello stadio Appiani: se è previsto che dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2015 sia già programmata la convocata una <i>Commissione sport sulla tribuna Appiani</i> perché l'intervento di ampliamento deve essere approfondito, vista la spesa. Riguardo alle previsioni di 600.000 euro, chiede se ci saranno contributi di soggetti privati o meno, e di conoscere se è possibile chi sono questi <i>partners</i> privati. Si rivolge quindi

	<p>all'Assessore chiedendole se veramente sia opportuno finanziare il nuovo campo da tennis della società Padova Nuoto, che già beneficia di un mutuo di 200.000 per la piscina, e si chiede se sia il caso di finanziare doppiamente questa società. Non sia quindi eccessivo, dal momento che ci sono anche altre società sportive a Padova che avrebbero maggiormente bisogno di finanziamenti e chiede se condivide questa posizione, visto che sono elargiti 200.000 euro più altri 300.000 euro per un totale di 500.000 euro, tutti destinati ad una sola società. Chiede inoltre chiarimenti sulla struttura sportiva di Camin, che dichiara di non conoscere, tuttavia si interroga sulla opportunità dei finanziamenti stanziati a suo favore che ammontano a 600.000 euro: opterebbe per una Commissione <i>ad hoc</i> anche per gli interventi alla struttura sportiva di Camin.</p> <p>Si dichiara infine sorpreso per la mancanza di previsione di nuovi progetti di promozione allo sport finanziati dalle alienazioni patrimoniali, e sottolinea che ha fatto la stessa domanda nella precedente seduta, osservando che si prevedono entrate consistenti dalle alienazioni comunali. Auspica, a nome di Padova 2020, che anche il Settore Sport possa essere protagonista di progetti ambiziosi per la città visto il momento favorevole delle maggiori entrate per le alienazioni che forse non si presenterà così facilmente nel futuro prossimo.</p>
Berno	<p>Si associa alla domanda posta dal consigliere Fiore per avere maggiori chiarimenti sulla struttura dell'Appiani, condividendo la necessità di dedicare una intera seduta per la discussione sul considerevole stanziamento di spesa previsto di 650.000 euro e per capire in cosa consiste. Riguardo l'arcostruttura di Camin, constatata con soddisfazione che all'intervento previsto da alcuni anni si sta ora dando corso, accennando relativi alla proprietà del terreno, riconducibile alla ZIP, domandando se ci sia una previsione temporale intorno all'acquisto. Conclude infine con l'invito, da definire con emendamento o con dotazioni di bilancio già in essere, per l'abbattimento della struttura di via Cavalieri.</p>
Beda	<p>Chiede un chiarimento per la voce 'Nuova tribuna Stadio Euganeo' per l'importo di 250.000 euro</p>
Rampazzo	<p>Fa riferimento allo stadio Appiani, ricordando che si tratta di un <i>project financing</i>: verrà fatto un bando di gara, con gara di appalto e sarà portato avanti nei prossimi mesi.</p> <p>Riguardo al finanziamento a favore della Società Padova Nuoto: la società ha presentato una richiesta specifica per la difficoltà d'acquisto dei palloni da tennis, con l'Amministrazione comunale che cerca di dare una mano alle richieste delle società.</p> <p>Per la struttura sportiva di Camin, ripete che è stata una richiesta della popolazione, ed è fiduciosa che presto vadano a buon fine le trattative con il Consorzio ZIP per la compravendita del terreno; appena siglato si partirà con i lavori.</p> <p>Relativamente ai Nuovi Progetti 2015, specifica che quelli elencati prima sono investimenti finanziati con alienazioni, di fatto tutti nuovi progetti. Rispondendo al consigliere Berno, informa che è stata firmata il giorno prima, con il sindaco, l'ordinanza per l'abbattimento della struttura in via Cavalieri a Brusegana.</p> <p>Passando all'argomento della nuova tribuna dello Stadio: spiega che c'è uno studio per la costruzione della tribuna con avvicinamento alla curva Sud dietro la porta. L'opera è in relazione alla promozione in Lega Pro del 'Calcio Padova': si attende quindi la fine del campionato, considerando comunque che la realizzazione dovrebbe essere prevista nel 2016.</p>
Beda	<p>Rileva che sulla base della risposta appena avuta, sarebbe stata quindi inserita a bilancio una spesa concretamente effettuabile solo nel caso che la squadra venisse promossa. Ritiene sarà occasione per una Commissione di approfondimento per la questione. Chiede se sono stati conteggiati i costi rispetto ad altre manifestazioni, informandosi se si manterrà la pista di atletica.</p>
Rampazzo	<p>Risponde che non verrà mantenuta la pista di atletica, di fatto attualmente utilizzata solo per un meeting all'anno, spiegando inoltre come Assindustria abbia manifestato l'intenzione di tornare ad ospitarlo al "Colbacchini".</p>
Beda	<p>Chiede di approfondire le ragioni sottese ad un finanziamento di 250.000 euro condizionato al conseguimento di un risultato sportivo. Ritiene che se è un'opera in cui l'Assessore crede sia comunque da realizzare, salvo non fosse una promessa elettorale.</p>
Rampazzo	<p>Nega si trattasse di una promessa elettorale.</p>
Beda	<p>Invita a chiarire il nesso tra la promozione di una squadra di calcio ed un'opera.</p>
Rampazzo	<p>L'esempio potrebbe essere un incentivo per la vittoria nel campionato.</p>
Favero	<p>Osserva che ritiene sia normale adeguare e modificare delle strutture nel momento in cui la squadra di una città sia promossa, con la probabile maggiore affluenza/visibilità connessa. Commenta, riferito all'aspetto del calcio, come la pista di atletica sia piuttosto un impedimento; del resto non sa se sia utilizzata o meno.</p>
Betto	<p>Interviene sottolineando la criticità per la scelta di spendere 250.000 euro sul capitolo di cui si sta discutendo: da una parte questa Amministrazione ha deciso di iscrivere a bilancio 2015 un importo di 250.000 euro per spese a promozione del settore sportivo, quando vi sono spese</p>

	più necessarie e non vi sono soldi. Ritiene inspiegabile la scelta di tagli decisi per il 2015 al Sociale pari a circa questa somma, soldi di cui la città avrebbe più bisogno. Tali contributi a favore della popolazione potrebbero apparire sotto forma di sgravi fiscali o agevolazioni e <i>benefit</i> , invitando l'Assessore a rivedere questo capitolo, ovvero di sospendere quest'anno lo stanziamento.
Rampazzo	Specifica che l'importo è previsto in una programmazione generale e non si riferisce a quest'anno.
Betto	Auspica comunque che la spesa di 250.000 euro venga destinata in un altro contesto ad un'opera di concreto interesse pubblico, piuttosto che destinata ad una squadra/società.
Luciani	Vuole avere delucidazioni sul capitolo di spesa destinato alla voce "Rifacimento della pista per bmx - adeguamento normativo". Dov'è situata e quanti tesserati sfruttano l'impianto.
Rampazzo	Risponde che si tratta di una previsione di spesa basata su una richiesta specifica della Società per rifare la pista, che risale al 1997. La società conta sui 110-115 iscritti ed il rifacimento della pista verrebbe realizzato al Centro sportivo Brentella, che è di proprietà comunale, quindi si tratterebbe di un investimento.
Luciani	Commenta sull'argomento Stadio Euganeo: ricorda ai presenti che per lo stadio Euganeo sono stati spesi negli anni scorsi centinaia di migliaia di euro, forse anche milioni di euro, con annesse inchieste giudiziarie. Si stupisce per le proteste riguardo ad una previsione di spesa di 250.000, corrispondente al costo di un appartamento. Ricordando che il calcio è il primo sport nazionale, trova doveroso per un'Amministrazione comunale investire su questo sport capace di aggregare in modo sano tanti giovani e dare la possibilità a tante piccole squadre calcistiche di offrir loro questo sport. Avvicinare i tifosi al campo significa anche dare alle società minori più possibilità per sopravvivere. Società scompaiono perché i giovani non sono più affezionati al calcio.
Beda	Evidenzia come il suo intervento era relativo all'opportunità: se l'Assessore crede che un'opera vada realizzata per una serie di ragioni, perché è invece finalizzata ad un risultato sportivo? Esprime la critica che sia finalizzata al miglioramento delle prestazioni sportive. Ritiene eventualmente più condivisibile l'opinione del consigliere Favero, esprimendo dubbi comunque sull'afflusso di pubblico con la squadra in Lega Pro non sarà comunque paragonabile ai numeri rilevabili quando si militava in ben altre categorie. Ritiene che potrebbe essere una situazione che potrebbe essere rivendicata da altri: "se vengo promosso, mi verrà fatto questo o quest'altro?"
Rampazzo	Richiama l'esempio dello stadio dell'Udinese calcio, con investimento per 22 milioni di euro allo scopo di avvicinare i tifosi al campo; lo stadio di Brescia, dove si è costruita una tribuna di avvicinamento per la tifoseria, o ancora altri stadi, con la costruzione di una tribuna davanti a quella vecchia per avvicinare i tifosi al campo.
Micalizzi	Premette di non essere gran tifoso di calcio, riconosce in ogni caso l'innegabile ruolo sociale del calcio nella società odierna e questo deve essere tenuto in considerazione da una Amministrazione in fase di redazione di bilancio. Un bilancio che purtroppo deve comunque tenere conto di tante necessità e poche risorse. Ritiene sia, prima di tutto, da verificare le necessità in conseguenza dell'agibilità e della capienza del pubblico ipotizzato in futuro. Questo prima di stabilire un finanziamento di 250.000 euro in tempi di ristrettezze economiche che vadano in una tribuna per il calcio Padova, piuttosto invece che in attrezzature sportive per i ragazzi, in qualche quartiere della città.
Fiore	Considera che la coperta economica è corta e la non condivisione dell'investimento per l'allungamento della tribuna costituisce un diverso metro di giudizio, una manifestazione di pensiero di altra espressione politica. Ricorda che un giornalista sportivo, Everardo Della Noce, che definiva l'Euganeo come lo stadio meno sexy d'Italia, perché mancante di una curva, ne prendeva il riferimento per fare una tribuna, senza tuttavia cancellare una pista d'atletica. Proprio quest'anno sono stati ospitati a Padova i campionati italiani indoor, con la pista a 30 metri da quella dello stadio, che realizza così un binomio che si ripete in pochi posti in Italia, con una pista all'aperto ed una al coperto, con spogliatoi e quant'altro. Se l'obiezione è dell'utilizzo una volta all'anno, invita quindi l'assessore allo sport a proporre iniziative che ne aumentino l'uso. Invita quindi a convocare un'opportuna commissione per sviluppare tutte le questioni connesse.
Favero	Invita a proporre uno scritto con indicati gli argomenti oggetto di Commissione, ricevendo poi riscontro dai consiglieri Beda, Berno, Fiore e Piron.
	<i>Voci sovrapposte</i>
	Entra il consigliere Foresta, ore 17:15.
Danieli	In relazione ai 220.000 euro destinati nel capitolo a sostegno di associazioni per manifestazioni, chiede se sono predeterminati dei criteri per la loro attribuzione o invece a

	discrezione dell'Amministrazione
Rampazzo	Specifica che i contributi alle Associazioni sportive scendono da richieste relative alla difficoltà nei pagamenti delle quote associative; per le onerosità relative alle manifestazioni che organizzano, o per l'aumento delle quote di iscrizione ai campionati nazionali. Chiarisce inoltre che c'è una valutazione relativa anche al rilievo della società nel panorama sportivo: una società che opera a livello nazionale o con atleti di quel valore, si cerca di dare un contributo. Nel caso venga segnato un importo, questa è oggetto di valutazione.
Danieli	Sulla base della risposta, ritiene ci sia quindi un riferimento utilizzato dall'Amministrazione per determinarne le scelte. Si informa sul fatto ci sia un regolamento, magari pubblicato su Padovanet, per accedere alle richieste.
Rampazzo	Replica che su Padovanet risulta pubblicato il Regolamento delle associazioni.
Beda	Chiede un approfondimento in merito alla voce 'Manifestazioni sportive e sostegno alle associazioni' che riporta lo stanziamento di 10.000 euro al capitolo 2044, ovvero se ci sono dei criteri per ottenere il sostegno economico.
Valle	Chiede chiarimenti su quanto contenuto su Padovanet in merito alle associazioni, se riguardano la possibilità di essere riconosciuta come Associazione, piuttosto che l'indicazione dei criteri in base ai quali ottenere contributi economici
Rampazzo	Risponde che il Regolamento delle Associazioni prevede anche le regole per i contributi. I criteri sia per essere riconosciuta come Associazione, sia le condizioni di presentazione della domanda di contributo e sia infine i criteri per ottenere il finanziamento comunale. Risponde al consigliere Beda confermando che i 10.000,00 euro sono vincolati alle entrate del settore mentre i 350.000 euro derivano dal bilancio del Comune
Franch	Aggiunge che ci sono i criteri di massima riguardo alla ricaduta sulla città. La dicitura definisce i contributi utilizzati per sostenere associazioni che organizzano manifestazioni o abbisognano di un sostegno per la loro attività. Il capitolo ha una provenienza da entrate vincolate, derivanti da sponsorizzazioni e dalla "Corri per Padova". La sostanza è di sostenere associazioni che organizzano attività per la città.
Beda	Chiede conferma su come l'importo di 10.000 euro si assommi alla cifra di 350.000 euro.
Franch	Lo conferma.
Micalizzi	Ripete la domanda chiedendo di avere un quadro di quali sono le necessità che non si accolgono, vedendo come si scelga invece di realizzare un'opera come quella descritta allo stadio, ricordando invece le richieste ad esempio della palestra a San Lorenzo, la struttura Altichiero Volley, il Palazzetto dello sport a Mortise. Chiede quindi cosa resta.
Rampazzo	Risponde che sono state definite delle priorità e, mano a mano, verranno accontentati tutti, rimandando alla volta successiva la presentazione di un piano..
Valle	Enuncia un passo del regolamento comunale delle Associazioni nel quale si dice che la concessione dei dipende dalla discrezionalità della Giunta comunale e dalle risorse finanziarie disponibili" Desume quindi come non esistano dei criteri, quali ad esempio il numero di tesserati, per preferire la domanda di contributo di una Associazione piuttosto che un'altra.
Franch	Richiama quindi la parte del "Regolamento" nel quale si definiscono modalità per le domande, la procedura per concederli e i criteri di massima per l'attribuzione, comprese le documentazioni previste ed il limite di quota finanziabile, che non può superare l'80%. Conferma l'intervento dell'Assessore relativo all'applicazione dei criteri nell'ambito delle associazioni sportive e di riscontro sul territorio del contributo stesso.
Micalizzi	Chiede informazioni sulle iniziative sportive offerte ai disabili e su un eventuale programma già stilato, perché crede che questo sia un ambito che ha dato molte soddisfazioni alla città nel passato, chiedendo inoltre quali grandi eventi sportivi siano in programma nel prossimo futuro.
Rampazzo	Annuncia già per l'indomani la partita di Rugby femminile, Italia-Galles allo stadio Plebiscito. Fa riferimento poi ad un accordo con la Federazione Italiana Nuoto per ospitare i campionati nazionali a luglio ed agosto. Con riguardo alle iniziative offerte ai disabili sono previsti i Campionati nazionali di tiro con l'arco nel prossimo giugno nel Parco Brentella, inoltre sono finanziate le varie manifestazioni per disabili di 'Rugby in carrozzina', 'basket in carrozzina', 'calcio in carrozzina' e prossimamente verrà a Padova Mirko Bergamasco per organizzare una partita, tra normodotati e disabili, di rugby in carrozzina il 28 aprile al Palafabris. L'Assessore considera quindi ci siano già parecchie manifestazioni in tale ambito, affermando la sua sensibilità sul tema dei disabili.
Favero	Verificando non ci siano altre domande per l'Assessore Rampazzo, la ringrazia e la congeda. Fa sapere inoltre che l'ordine del giorno in materia di Risorse umane viene spostato a venerdì prossimo per l'impossibilità del Dirigente del Settore a trattarsi.
Betto	Annuncia la trattazione delle materie seguenti: Lavoro, Provveditorato, Società partecipate, Avvocatura, Gemellaggi, Università di competenza del Sindaco, che per la Commissione ha delegato l'Assessore Grigoletto.

	Escono i consiglieri Fasolo e Meneghini, ore 17:35
Grigoletto	Saluta quindi spiegando la presenza in rappresentanza del Sindaco, impossibilitato ad esser presente. Ricorda che le linee generali sono presentate in sintesi nella Relazione previsionale e programmatica 2015-2017, passando quindi, relativamente il lavoro, e la parte di sicurezza, all'ing. Natarella.
Natarella	<p>Specifica che ricopre il ruolo di responsabile del Settore "Sicurezza salute e prevenzione" che si occupa della sicurezza non solo negli ambienti di lavoro, siano uffici comunali, ma anche degli ambienti di svago, quindi gli impianti sportivi teatri e tutti altri immobili di competenza comunale. Il Settore inoltre ha in carico la sicurezza del pubblico spettacolo e la vigilanza di tali luoghi. I capitoli di competenza del Settore riguardano il funzionamento della macchina comunale, occupandosi poi delle materie rese obbligatorie per legge, ricordando l'ex decreto n.626 del 1994, poi completamente riformato nel 2008 con decreto legislativo n.81, che ha varato il Testo unico per la sicurezza e la salute negli ambienti di lavoro. La normativa prevede degli obblighi particolari a carico del datore di lavoro che nell'Ente comunale è rappresentato dal Capo settore, con la responsabilità relative alla formazione del personale, obbligatoria intorno alla sicurezza, ed alla sorveglianza sanitaria, cioè l'obbligo per i lavoratori a sottoporsi a visite mediche, organizzate sulla base di un protocollo con Azienda ospedaliera dell'Università di Padova, Dipartimento di medicina del lavoro. Il capitolo di spesa più importante risulta quindi essere quello relativo al protocollo di medicina preventiva, che prevede delle cadenze differenziate sulla base delle attività, con svolgimenti di esami specifici. In merito alla formazione, si cerca di svolgere i corsi tramite le risorse interne, senza ricorrere a strutture esterne, con contenimento notevole dei costi.</p> <p>Ritornando al protocollo in atto, ciò si ripete da svariati anni, con accertamenti clinici svolti all'Ospedale, sottolineandone l'affidabilità riguardo all'alto livello delle prestazioni e la qualità notevole degli accertamenti medici, capaci di garantire l'imparzialità, in ordine ad esempio a richieste del dipendente miranti a cambiare mansione/spostarsi d'ufficio, ed anche in ordine al giudizio di idoneità alla nuova mansione.</p>
Betto	Accertato che non ci sono domande sull'argomento inerente il Settore "Sicurezza salute e prevenzione" cede la parola al dott. Castellani, capo del nuovo settore "Contratti appalti e Provveditorato".
Castellani	Specifica che da marzo il settore ha denominazione "Settore Contratti, Appalti e Provveditorato", per la necessità di dare uniformità alle procedure di gara relative alle acquisizioni di beni o servizi dei settori, a prescindere dall'importo di gara, in osservanza del Codice degli appalti. Il Provveditorato ha il compito di provvedere ai fabbisogni dei settori, dall'acquisto di fotocopie ad attività di facchinaggio, alla fornitura di materiali per le scuole comunali. Fa presente che il bilancio dell'anno è stato drasticamente ridotto per economizzare il più possibile. Paventa la possibilità dell'emersione di problemi relativi ai tagli su tante voci, dichiarandosi peraltro fiducioso che saranno superabili, rimanendo quindi nei parametri fissati.
Betto	Apri agli interventi.
Beda	Chiede chiarimenti relativamente alle spese per il servizio di custodia, sicurezza e vigilanza.
Castellani	Spiega che i Comuni hanno un obbligo specifico fino al 1° settembre corrente, decorrente fino dal 1941, di assicurare il servizio di vigilanza dei tribunali, oltre a svolgere loro favore anche altri servizi, quali la pulizia. Il servizio non viene svolto dalla Polizia, ma da istituti privati pagate dal Comune. E' previsto un finanziamento ministeriale come rimborso, che nemmeno copre tutto il costo, tanto che poi si avanzerebbero dal Ministero diversi milioni.
Grigoletto	Interviene specificando che il Comune di Padova è a credito esattamente per 9.400.000 €. Esplicita però come con la Finanziaria, sia prevista che da settembre le spese saranno assegnate in carico al Ministero di Grazie e Giustizia, cosicché non saranno più a carico del Comune, cosicché nel 2015 è prevista una riduzione, fermo restando che dal Tribunale di Padova si avanzano parecchi soldi.
Micalizzi	Chiede un chiarimento sulla voce "Parco auto", in merito alla riorganizzazione del parco auto di servizio, essendo una voce importante, anche per i consumi.
Castellani	<p>Chiarisce che gli automezzi in dotazione comunale si possono inquadrare in tre differenti categorie, ricordando che una legge del 2012 fissa nel 30 % dello stanziamento del 2011 per la gestione del parco, ad esclusione delle auto della polizia municipale, dei servizi sociali e delle auto che servono per il controllo della strada.</p> <p>Riassumendo quindi, c'è un parco mezzi assoggettato a non spendere circa 46.000 euro, un parco mezzi non assoggettato a questa limitazione ed infine anche i mezzi che non sono macchine immatricolate come automobili, quali autocarri...</p> <p>Per il Comune, le auto che sono assoggettate al limite sono circa 60: si tratta di un limite molto stringente, con la norma che comprende assicurazioni, bollo, ed altro, che non permettono molti margini. Tutti i settori che utilizzano il parco mezzi sono stati allertati in merito, contando tuttavia di rispettare il limite. Qualche auto sarà poi rottamata per limiti di "età".</p>

Grigoletto	Informa che alcune autovetture hanno raggiunto 500.000 km, percorsi nel corso di tantissimi anni di circolazione.
Micalizzi	Chiede se sia esatta l'informazione per cui alcune determinate autovetture comunali debbano considerarsi da rottamare al raggiungimento dei 20.000 km
Castellani	Fa sapere che le auto dell'(ex) Settore Provveditorato sono nella disponibilità anche di altri settori, quindi molto utilizzate. Ad esempio le auto parcheggiate nel cortile di Palazzo Sarpi sono da prenotare con sistema apposito da parte di più settori, per cui ora non vige la situazione per cui i settori sono dotati di più auto bensì che più auto sono a disposizione di più settori con alternanza.
Grigoletto	Precisa che per ogni singolo utilizzo è obbligatoria la compilazione nel librettino apposito delle informazioni quali la data, ora, conducente e motivazione dello spostamento del veicolo.
Fiore	Chiede un chiarimento su una voce di bilancio praticamente azzerata, quella relativa all'uso di energia elettrica per attività sociale: portata da un importo iniziale di 60.000 a 2.000 euro.
Castellani	Chiarisce che si tratta di utenze e si è deciso di riunificare tali spese in un unico capitolo complessivo. Diversi centri di costo riunificati per semplificare la gestione.
Betto	Domanda se, il servizio di disinfestazione, che prevede un impegno di 28.000 euro, comprenda anche la disinfestazione dalle zanzare, con richieste da parte del cittadino.
	Esce il consigliere Berno, ore 17:50.
Castellani	Spiega che il Settore si occupa di interventi mirati, all'interno di stabili, mentre all'esterno se ne occupa il Settore Ambiente.
Betto	Accertata la mancanza di altre domande in materia, passa quindi all'esame dell'argomento relativo alle società partecipate.
Grigoletto	Rende noto che la legge di stabilità di quest'anno al co. 612 dell' art. 1 impone agli Enti locali la razionalizzazione delle società da loro partecipate. Quindi quest'anno il Comune di Padova, in attuazione della normativa, porterà una razionalizzazione. Ricorda peraltro che si dovrà attendere la chiusura dei bilanci delle società, non necessariamente coincidenti con i termini previsti per il Comune. Anticipa comunque che Aps Advertising non esisterà più, essendo stato deliberato nella recente assemblea dei soci, socio di maggioranza il Comune di Padova, la fusione con la società madre Aps holding SPA. Durante il percorso, il Consiglio comunale, o con commissioni <i>ad hoc</i> , si monitorerà l'evoluzione delle società partecipate. In sede di bilancio eventualmente si può esprimere una ricognizione generale.
Betto	Raccogliendo una domanda collettiva, chiede a quanto ammonti l'attuale perdita di APS nel bilancio comunale di Padova di quest'anno.
Grigoletto	Chiede di specificare di quale società si stia parlando: ovvero se APS Acegas Hera, APS holding o piuttosto APS opera e servizi, APS advertising, APS Energia
Betto	Specifica che vuol chiedere delucidazioni su Aps Holding spa
Grigoletto	Ricorda come Aps Holding spa sia stata di fatto scorporata in questi giorni o meglio sta avendo luogo l'incorporazione, con delibera di Giunta del 19 marzo, della parte mobilità di Aps holding spa nella società Bus Italia Veneto spa. Aps holding spa si troverà ad avere 12 dipendenti contro i 562 precedenti, nella maggior parte passati alla società che andrà a gestire il trasporto pubblico nei 104 Comuni della Provincia. Le perdite di Aps holding spa ammontano a circa 22 milioni di euro, suggerendo inoltre di coinvolgere il Presidente Paolo Rossi per dettagliare sui conti, che assommano comunque ad una perdita di 22 milioni circa, tra conto capitale e spese correnti, tra perdita di valore di alcune partecipazioni interne (Farmacie comunali, Interporto, Infracom, quella forse con maggior incidenza, e molte altre). Aps Holding spa ha moltissime partecipazioni in svariate società, per ognuno c'è un bilancio che influisce sul bilancio di Aps e di conseguenza, parzialmente, sul bilancio del Comune di Padova.
Betto	Chiede chiarimenti sui rapporti percentuali di partecipazione previsti in sede di fusione di Aps holding in Bus Italia spa Veneto, di cui si era discusso nel periodo natalizio, determinandone i carichi.
Grigoletto	Specifica che la parte debitoria è a totale carico del Comune di Padova, perché il conferimento nella nuova società prevede percentuali 45% Aps holding, 55% Busitalia, ma ad esempio i 6,8 milioni di perdita dati dalle azioni Infracom, non vanno nella nuova società bensì rimangono ad Aps holding che, in quanto partecipata totale del Comune, può andare ad influire sul bilancio a livello di accantonamenti. Ricorda inoltre come sia cambiata la normativa a riguardo: prima si doveva accantonare un terzo della perdita sul bilancio, mentre ora non è più così, date le difficoltà presenti tra le 8400 partecipate italiane, con notevoli riflessi sui bilanci dei comuni, soprattutto nell'area del Mezzogiorno. Non sarebbe stata comunque la situazione del Comune di Padova che ha notevole autonomia finanziaria, oltre all'80%, che avrebbe permesso di assorbire il colpo, pur dando comunque fastidio. L'assessore ritiene sia da costituire una commissione <i>ad hoc</i> su Aps Holding spa

	dopo l'approvazione del bilancio.
Betto	Sposta l'attenzione su Fiera Immobiliare spa, ricordando come in una recente commissione relativa non si fosse presentato nessuno, né da parte della dirigenza del gruppo francese né dell'attuale dirigenza. Prende a riferimento delle note di giornale che parlavano del rifacimento dei tetti di amianto, con l'Amministrazione che risultava avere alcuni programmi in merito. Chiede quindi qual è la situazione.
Fiore	Si dice d'accordo sulla commissione per Aps Holding per avere una panoramica sulle partecipate, compreso anche un prospetto sulle scadenze ed il rinnovo delle nomine.
Altavilla	Chiede, relativamente alle farmacie del Comune di Padova, come si inseriscano gli introiti nel bilancio, che gli risultano di basso importo. In riferimento ad un'altra partecipata, l'Aeroporto di Padova, nel quale il Comune, gli risulterebbe, avrebbe una quota dello 0,7 %: ne chiede il motivo
	Esce il consigliere Cruciato, ore 18:00.
Grigoletto	<p>Avviando la spiegazione sulla domanda della Presidente Betto, sottolinea la differenza tra Padova fiere immobiliare Spa, Padovafiere spa, cose diverse, e ancora poi i capannoni vecchi della Fiera. Padovafiere immobiliare spa è al 47 % Comune di Padova, 47 % Camera di Commercio ed il resto Provincia di Padova: gestisce i capannoni "nuovi". I capannoni "vecchi" da sistemare, sono di totale proprietà del Comune di Padova. Spiega che è stato stanziato 1,2 milioni di euro per i padiglioni della Fiera, con una cifra di 14.831 euro perché è partito il bando e verranno successivamente stanziati, sulla base della ricognizione dei costi. Tutto deve essere comunque ultimato entro agosto, per essere pronti per le due manifestazioni di ottobre <i>ExpoBici e Auto d'epoca</i>, che sostanzialmente sostengono la Fiera.</p> <p>Riguardo a Padova fiere spa, è gestita da GL Events per l'80 %, un gruppo francese quotato in borsa che si occupa di fiere e congressistica. Evidenzia come ci fosse un obbligo di pagamento di un canone annuale al Comune per la funzionalità della struttura: c'è un'analisi del Comune di Padova per verificare se negli anni è stato tutto ottemperato da parte della società. Ricorda l'esempio del fortunale avvenuto lo scorso anno prima di <i>Auto d'epoca</i>, che ha comportato gravi danni alla manifestazione.</p> <p>Si associa all'intervento del consigliere Fiore su Aps holding, in merito ad una commissione ad hoc, mentre per la domanda sulle farmacie comunali, specifica che sono sei. E' stata fatta una gara per la gestione, affidata ad una cooperativa che ne ha il 77-78 %. Tecnicamente, per la farmacia si tratta di una concessione governativa, nel quale sta il valore, in quanto contingentata. La concessione è in capo al Comune di Padova, la gestione alla cooperativa. Il comune percepisce come utile la parte rimanente della quota della percentuale della società di gestione. L'utile nei confronti del Comune di Padova può essere risicato perché è la quota che è risicato; la società di gestione paga un affitto relativamente alle farmacie.</p> <p>È stata trovata una situazione che presentava 6,3 dipendenti per farmacia, oltre all'importo estremamente elevato, per contratto, dei direttori di farmacia, equiparati a direttori generali Asl. La gestione esterna ha un po' meglio razionalizzato la situazione.</p> <p>L'Aeroporto di Padova: il Comune ha una partecipazione simbolica, nel quale però ha immesso 30.000 euro, sulla base di un accordo col Prefetto e la partecipazione di Asl 16, Comune, Camera di Commercio e Provincia.</p> <p>Ricorda che il Comune ha versato 30.000 €, sulla base di un tavolo coordinato dal Prefetto, dove c'erano Asl16, Comune di Padova, Camera di commercio e Provincia di Padova, importo che avrebbero dovuto versare anche gli altri soci. Il motivo stava nel rischio di chiusura dell'aeroporto a causa delle difficoltà finanziarie. C'era altrimenti la possibilità di intervento, da parte delle quattro istituzioni coordinate dal Prefetto, per tenerlo aperto, al fine di mantenere il servizio 118.</p> <p>Il Comune di Padova ha pertanto fatto la sua parte versando 30.000 euro, non in proporzione alla quota di partecipazione, mentre dagli altri enti non è ancora arrivata la quota corrispondente. Sostanzialmente l'aeroporto di Padova vive grazie al contributo del Comune. Condizione necessaria per l'apertura è pagare il servizio antincendio. Tutto questo per mantenere il servizio 118, dato in questo caso dall'elicottero della Croce Rossa. Se si fosse chiuso l'aeroporto di Padova, il servizio sarebbe stato svolto da Treviso.</p> <p>Si stanno aspettando gli apporti degli altri enti; annuncia tra l'altro che da fine aprile il servizio 118 passerà dall'Asl 16 all'Azienda Ospedaliera, attendendo gli sviluppi sull'impegno</p>
	Escono la consigliera Mazzetto e l'uditrice Valle, ore 18:10.
Betto	Esaurito quindi l'argomento, si passa a trattare l'argomento "Gemellaggi", con l'illustrazione da parte del dott. Brocca.
Brocca	Ricorda che ci sono otto gemellaggi operativi, anche se alcuni sono dormienti, mentre con qualcuno gli scambi sono intensi: soprattutto Nancy, che ha da poco celebrato i 50 anni di gemellaggio con Padova, e poi Friburgo. Recentemente sono state ricevute delegazioni dalla città cinese di Handan. Considera che l'attività sconta i costi non indifferenti nella gestione,

	<p>non solo da parte di Padova, ma anche dalle città gemelle. Il budget 2015 è un po' in contrazione.</p> <p>Si conterà di preferire per il 2015 scambi con le città più rodate, quali Friburgo, Nancy, Boston e comunque nel futuro è prevedibile che si aprano altre concrete possibilità di relazioni di amicizia con altre città, preludio a rapporti di gemellaggio vero e proprio, di converso mettendo in sordina gemellaggi che non hanno evoluzioni ormai da anni, quali Beira in Mozambico, Coimbra in Portogallo, mentre con Iasi (Romania) i rapporti si sono recentemente intensificati.</p>
Grigoletto	Verificando la mancanza di domande, passa la parola al dott. Guerra, per l'Avvocatura e i Servizi Istituzionali.
Guerra	<p>Saluta e delinea con una panoramica generale come sia intervenuta una <i>spending review</i> sui capitoli di bilancio 2015 di competenza dell'ex Settore Avvocatura, come del Settore Servizi Istituzionali. Per l'Avvocatura fa notare la difficoltà di stimare precisamente gli stanziamenti per i capitoli relativi alle vertenze giudiziarie, perché non si può prevedere con certezza come queste si concluderanno, se in senso favorevole o sfavorevole per il Comune. Sono state fatte quindi delle ipotesi sulla base di quanto stanziato nel pregresso.</p> <p>Ricorda che dallo scorso marzo, secondo il nuovo organigramma, il settore Avvocatura è stato accorpato nell'attuale Settore 'Servizi Istituzionali ed Avvocatura', con in carico quindi tutte le assicurazioni e le polizze. Ricorda che per le assicurazioni il Comune ha un <i>broker</i> che è stato scelto a seguito di gara, perché la selezione riguarda una materia specialistica. Con procedura di gara ad evidenza pubblica, inoltre, vengono individuate le compagnie assicuratrici a copertura dei rischi. Nel prospetto consegnato si descrivono le polizze in essere con le relative compagnie assicuratrici. E' impegnato in totale 1.700.000 € di premi per coprire tutti i vari rischi.</p> <p>Per l'Avvocatura vi è un capitolo di entrate relativo alle spese legali: in caso di vittoria del Comune e soccombenza della controparte, l'Amministrazione incassa i compensi, poi questi vengono distribuiti dall'Avvocatura agli avvocati, come prevede il Regolamento comunale in materia, recentemente approvato dalla Giunta Comunale. Un altro capitolo invece è collegato alla refusione delle spese legali alla parte vittoriosa, in caso di soccombenza del Comune, o per pagare altri compensi.</p> <p>Il capitolo sugli incarichi esterni riguarda domiciliazioni, servizi ausiliari, consulenze tecniche di parte, CTU, specificando che le cause esterne sono molto poche, circa l'85% è in carico all'Avvocatura. Le cause esterne riguardano per lo più la materia penale, ove si necessita quasi sempre della costituzione di parte civile, in quanto il diritto penale è materia più specialistica o nel caso si configuri un conflitto di interessi, la causa viene data all'esterno. Attualmente sono cinque le cause date all'esterno, tre in ambito penale e due inerenti al diritto amministrativo.</p>
Fiore	Chiese se non sia possibile tagliare qualcosa negli incarichi esterni.
Guerra	<p>Fa presente che gli importi illustrati riguardano in gran parte le domiciliazioni, che peraltro costano poco: nel caso si debba domiciliare al Consiglio di Stato a Roma, o se la causa è incardinata a Venezia, è necessario appoggiarsi ad un avvocato locale.</p> <p>Ribadisce che comunque le vertenze affidate all'esterno sono molto poche: cinque; le tre già ricordate penali e due grosse cause di carattere amministrativo, una riguardante l'Ospedale ed un'altra per una relativa al rimborso del contributo di costruzione, nelle quali si è ritenuto di farsi assistere da uno studio esterno, seguendo comunque il caso. La percentuale delle cause seguite dall'Avvocatura ammonta all'85% del contenzioso complessivo del Comune.</p> <p>Stando ai dati 2014, specifica che la percentuale delle cause chiude positivamente per il Comune è all'80 %, auspicandone la conferma nel futuro.</p>
Pietrogrande	Chiede un chiarimento sul funzionamento del capitolo vincolato inerente i compensi degli avvocati in caso di esito favorevole per il Comune.
Guerra	<p>Risponde che nel caso ci sia una sentenza favorevole per l'Amministrazione comunale, il giudice condanna la controparte al pagamento delle spese, che devono essere versate in un capitolo di bilancio di entrata, il 737. Spesa distinta è quella relativa agli onorari, che è versata in altro capitolo, in base ad una normativa in vigore da diverso tempo e ribadita di recente dal decreto legge n. 90/2014 poi convertito in legge n.114/90, a cui segue anche un regolamento approvato dall'Amministrazione nello scorso inverno, con una delibera di Giunta che stabilisce che tali somme possono essere versate al capitolo di entrata apposito e destinate agli Avvocati. Il Comune non spende niente, sono somme che entrano ed escono, per la parte degli onorari.</p> <p>Ciò avviene per disposizione normativa, in vigore già da 30 o 40 anni; la norma lo ha ribadito, sia in caso di soccombenza, quando quindi il Comune introita, sia nel caso ci sia stata una sentenza favorevole senza soccombenza, secondo lo stanziamento dell'Amministrazione comunale.</p>
Pietrogrande	Chiede quindi conferma se sia vero che le entrate al capitolo previsto per gli Avvocati sono un

	<i>quid pluris</i> di compenso rispetto agli onorari spettanti agli avvocati stessi
Guerra	Chiarisce che gli Avvocati del settore Avvocatura sono tutti dipendenti del Comune, stipendiati da esso, e le somme relative agli onorari vengono versate su un fondo specifico, il cui importo viene poi ripartito fra i soli avvocati.
Altavilla	Chiede aggiornamenti sulla causa, milionaria, riguardante la Fornace Carotta.
Grigoletto	Spiega che la causa è finita: è stata persa in III grado, dopo 30 anni, con i primi due gradi vinti dal Comune e poi si è perso in Cassazione. Sarà da chiarire l'importo da imputare, una parte in spese correnti ed una parte in conto capitale; essendo una sentenza, si dovrà ottemperare.
Altavilla	Chiede conferma riguardo alla possibile trattativa in corso con i familiari/eredi per arrivare ad una cifra inferiore.
Grigoletto	Replica che la cifra non può essere inferiore, dato che è stabilita da una sentenza, e salvo che la famiglia non sia d'accordo. L'Amministrazione sta invece tendendo a spostare maggiormente la spesa verso il lato conto capitale del bilancio piuttosto che nella parte corrente. L'opzione di dare qualche immobile di cui c'era stata difficoltà di vendita poteva essere una possibilità interessante, ma si è in fase di trattativa.
Pietrogrande	Chiede quali rischi coprano le polizze assicurative, se riguardano i dipendenti.
Guerra	Specifica che riguardano responsabilità civile terzi; non riguardo i dipendenti comunali, bensì ad esempio cittadini che si infortunano per strada e sia ravvisata la responsabilità del Comune. Ci sono quindi le polizze patrimonio, per danni da eventi atmosferici che colpiscono il patrimonio comunale, e polizze responsabilità civile terzi quando il Comune è chiamato in causa per negligenze magari nella manutenzione, con la copertura assicurativa. Ci sono quindi polizze per le opere d'arte di proprietà comunale, nel caso di mostre, se si spostano o se dovessero essere danneggiate per alluvioni o infiltrazioni. Descrive poi le polizze per le vetture del Comune o quella del dipendente, nel caso sia autorizzato, e si tratta di in numero limitato, quindi le polizze per gli impianti fotovoltaici più grandi, quindi la polizza infortuni, soprattutto per la Polizia Municipale qualora in servizio si subisca qualche infortunio.
Favero	Verificando l'esaurimento degli interventi, saluta i presenti e chiude la seduta alle ore 18:30.

Il Presidente VI Commissione
Davide Favero

La Presidente II Commissione
Francesca Betto

Il Segretario verbalizzante
Claudio Belluco